**PROTOCOLLO DI INTESA FRA I COMUNI DELLA PIANA DI LUCCA**

**ARTI CENTRO PER IMPIEGO DI LUCCA**

**E**
**AZIENDA USL TOSCANA NORD- OVEST**

**PER LA PRESA IN CARICO MULTIDIMENSIONALE DELLE PERSONE ANCHE CON DISABILITA'CHE MANIFESTANO BISOGNI SOCIO LAVORATIVI**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

CONFERENZA ZONALE INTEGRATA PIANA DI LUCCA

E

Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego A.R.T.I. - Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Centro per l'Impiego di Lucca , con sede legale in in Firenze, Via Vittorio Emanuele II 62/64 e sede operativa in via Vecchia Pesciatina ang. Via Lucarelli, codice fiscale 94277540483, rappresentata legalmente dalla Dott.ssa Romina Nanni, nata a Monte San Savino (AR)

PREMESSA

E' oramai assodato, sia da prassi operative che da disposizioni normative, che l'approccio multidisciplinare alla lotta alla povertà (economica, sociale, educativa) e alle disuguaglianze sia il metodo che più efficacemente contrasta la marginalità delle persone e dei nuclei familiari a rischio di esclusione sociale.

Da questo discende la necessità che, a tutti i livelli della programmazione, si persegua l'integrazione tra politiche sociali e le altre politiche, in particolare quelle sanitarie, dell'istruzione, del lavoro. Le politiche del lavoro assumono considerazione anche in ragione dell'enorme valore inclusivo rivestito dall'esperienza lavorativa nella vita delle persone. In tal senso, non può che essere connaturato alle finalità di un moderno e

adeguato sistema di servizi sociali l'obiettivo di promuovere piena e buona occupazione con particolare attenzione a quella femminile.

Il lavoro costituisce lo sbocco naturale per il conseguimento della massima autonomia, che sia piena o parziale. In ogni caso le politiche sociali devono, in tale contesto, relazionarsi costantemente con le politiche del lavoro, inserendo nei progetti individuali la dimensione del lavoro, la strumentazione e la formazione necessari. Non a caso in tutti i progetti per la vita indipendente nell'ambito della disabilità, così come in quelli proposti sul sociale nell'ambito del PNRR, la dimensione sociale e quella lavorativa sono sempre presente una a fianco dell'altra (insieme alla dimensione abitativa.

Gli Ambiti Sociali Territoriali sono la dimensione territoriale individuata dalla L. 328/2000 quale ottimale per l'espletamento sei servizi sociali. Il D.Lgs. 147/2017, all'articolo 23, indica alle regioni e alle province autonome di adottare "ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, prevedendo che gli ambiti territoriali sociali trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari e dei centri per l'impiego". Di più, continua l'articolo 23, "L'offerta integrata di interventi e servizi secondo le modalità coordinate definite dalle Regioni e Province autonome ai sensi del presente articolo, costituisce livello essenziale delle prestazioni".
Premesso quanto sopra,

VISTO

- La normativa sul Sia/Rei/Rdc che nel tempo ha formalizzato come livello essenziale di prestazione sociale quello della valutazione multidimensionale del bisogno e della presa in carico in equipe delle famiglie che si trovano in una condizione di vulnerabilità sociale, lavorativa, abitativa, sanitaria, psicologica;
- Il protocollo di intesa per la gestione integrata del One Stop Shop nell'ambito del Progetto Reticulate siglato dal Comune di Capannori come Capofila per l'Ambito Piana di Lucca;
- il progetto di inclusione socio – lavorativo sviluppato nella Piana di Lucca attraverso il finanziamento del Pon Avviso 1/2019;
- il programma Gol – Garanzia di occupabilità dei lavoratori (Missione 5, Componente 1 del PNRR);
- la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 544 del 15.05.2023 "Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale - approvazione linee guida integrazione sociale – lavoro";
- il disposto dal PNRR per le Case di Comunità: Missione 6 Componente 1 - Investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona;
- la deliberazione della Conferenza Zonale Integrata della Piana di Lucca n. 1 del 7 aprile 2022 che approvata la convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio sanitaria, ex art, 70-bis della Legge Regionale n. 40/2005, con i relativi allegati predisposti ai sensi della DGRT n. 866/2021;

CONSIDERATO CHE

- gli operatori del Centro per impiego di Lucca, dei servizi sociali dei sette Comuni della Piana lavorano, ormai da anni, in maniera integrata per la valutazione del bisogno e per la presa in carico multidimensionale anche unitamente a soggetti del terzo settore;
- la normativa sul Sia/Rei/Rdc ha nel tempo permesso di rafforzare la collaborazione fra centro per impiego e servizi sociali;
- i progetti Reticulate e il progetto di inclusione socio lavorativa finanziato dal Pon avviso 1/2019 hanno permesso di creare buone prassi di facilitazione dell'accesso ai servizi sociali e lavorativi del territorio, di valutazione e di presa in carico in equipe multidimensionale.

Tutto quanto premesso e considerato quale parte integrante del presente protocollo, le Parti concordano e sottoscrivono quanto segue:

**articolo 1 – oggetto**

Il presente protocollo ha ad oggetto la messa a sistema del lavoro di equipe quale modalità operativa ordinaria nel lavoro con la famiglia vulnerabile nella piana di Lucca L'obiettivo del protocollo di intesa è infatti rendere ordinario quanto sperimentato negli ultimi anni dai servizi sociali e lavorativi e permettere che, fin dalla fase di accesso, gli operatori dei servizi sociali dei sette comuni e gli operatori del centro per impiego possano intervenire in maniera integrata per la valutazione e la presa in carico del bisogno delle famiglie residenti, facilitando l'accesso ai percorsi di inclusione socio – lavorativa che permettano l'emersione da condizioni di povertà, disoccupazione, esclusione sociale.

**articolo 2 - svolgimento delle attività**

Il presente protocollo prevede che i Comuni, Azienda Usl Nordovest Zona Distretto Piana di Lucca e Arti di Lucca, proseguendo nel lavoro svolto negli ultimi decenni,

- facilitino l'accesso a sportello delle famiglie vulnerabili con bisogni complessi (one stop shop);
- promuovano la valutazione e presa in carico multidimensionale attraverso equipe di primo livello socio-lavorative;
- adottino la presa in carico multidimensionale attraverso equipe di secondo livello per le famiglie con problematiche sanitarie, abitative, sociali, comportamentali, economiche, lavorative, giuridiche, attraverso anche l'attuazione dei programmi di integrazione socio sanitaria già in corso nella Zona distretto e in previsione dell'avvio delle Case di Comunità sul territorio.

**-definizione di equipe-**

Il lavoro in equipe si configura essenzialmente come un “luogo”:

- inclusivo, che offre opportunità di tessitura interprofessionale e interpersonale per co costruire lo stesso progetto;
- di co-decisionalità in cui confrontare i diversi punti di vista, al fine di arrivare alla definizione condivisa della progettazione, evitando la frammentarietà degli sguardi e la dispersione delle informazioni, la segmentazione delle specifiche responsabilità e competenze;
- generativo, in cui la condivisione dei processi di analisi, progettazione e valutazione favorisce la costruzione di un linguaggio comune, la trasparenza della relazione con la famiglia e la corresponsabilità nell’agire dei servizi.

Accompagnare e sostenere le persone nei processi di riacquisizione di autonomia, tutela e cura significa garantire una valutazione appropriata e di qualità delle situazioni e dei contesti di vita, progettare un piano d’azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e definire congiuntamente, in equipe, tempi congrui per la realizzazione. L’intervento dell’equipe multidisciplinare pone, infatti, al centro del proprio agire la risposta ai bisogni della persona da perseguire come interesse primario e in tale ottica consente di assicurare qualità, continuità e appropriatezza dei processi di accompagnamento, come anche della realizzazione delle azioni previste e dell’utilizzo dei relativi strumenti. Per questo l’equipe assicura la presenza di più figure, professionali e non e dei soggetti direttamente coinvolti, secondo una visione multidimensionale, aperta al confronto fra più professionisti e tra questi e i destinatari. L’Equipe si costituisce secondo un criterio “a geometria variabile”, con un gruppo consolidato di professionisti (equipe di base o di primo livello), che individua un responsabile del percorso di intervento e che può essere integrato da altre figure che si aggiungono in base alle diverse necessità (equipe allargata o di secondo livello).(fonte: Welfare e Salute in Toscana - 2017)

## articolo 3 – impegni e durata

I Comuni, della Piana di Lucca e la Azienda Asl Zona Distretto Piana di Lucca e A.R.T.I. sede territoriale di Lucca, per le attività istituzionali di propria competenza, si impegnano a:

favorire l’accesso ai servizi ***da parte dei cittadini*** attraverso gli sportelli presenti sul territorio (one stop shop) e a utilizzare strumenti di valutazione multidimensionale;

- mettere a disposizione il proprio personale qualificato nella materie oggetto del protocollo;
- mettere altresì a disposizione locali presso le rispettive sedi e la strumentazione necessaria per lo svolgimento di equipe di primo livello (socio lavorative) e di secondo livello (multidimensionale per il bisogno complesso);

- continuare a svolgere formazione congiunta, anche con il terzo settore, finalizzata alla presa in carico multidimensionale delle famiglie vulnerabili.

- scambiarsi informazioni e dati utili all'adempimento delle funzioni oggetto di accordo, in conformità con le normative vigenti e i regolamenti dei rispettivi Enti.

Le parti concordano che la durata del presente protocollo sia di cinque anni dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo per la stessa durata e che lo stesso è applicabile alle attività istituzionali ordinarie e contingenti che si dovessero sviluppare in futuro (iniziative specifiche, bandi straordinari, ecc.).

**Presidente Conferenza Zonale Integrata**
Dott. Mario Pardini

**La dirigente A. R. T. I. – Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**
Dott.ssa Romina Nanni

**Diretttrice Zona Distretto Piana di Lucca**
Dott.ssa Eluisa Lo Presti